

VIGNEVINI

RIVISTA ITALIANA DI VITICOLTURA ENOLOGIA E MERCATI

www.agricoltura24.com

Mensile de
Il Sole 24 ORE Spa

Anno XL
n. 11
Novembre 2013

Mensile - Poste Italiane s.p.a. - sped. in A.P. - P.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. c. 1, DCB Milano



SPECIALE SIMEI-ENOVITIS, NELL'ERA DELLA SOSTENIBILITÀ

>> L'INDAGINE

LE ALLETTANTI PROMESSE
DEL VINO BIO LOW SULFITE

>> CANTINA

PICCOLI ACCORGIMENTI PER
GRANDI RISPARMI ENERGETICI

>> VIGNETO ITALIA

BIODIVERSITÀ, I VITIGNI
DA RECUPERARE

edagricole

SPECIALE / SIMEI ENOVITIS PACKAGING <<

Tebaldi Srl

Tebaldi
TECNOLOGIE

Colognola ai Colli (Vr) Tel. 045 7675023 -
Fax 045 7675380 - www.tebaldi.it - tebaldi@tebaldi.it
L'azienda è al Simeì (Pad. 11 stand T19 U20)

ISIOX – impianto per l'ottimizzazione dei gas disciolti.

Isiox è il sistema innovativo prodotto in Italia che permette di gestire in modo semplice e non invasivo il contenuto di O₂ e di CO₂ in qualsiasi momento del processo di elaborazione del vino mantenendo struttura e aromi.

Isiox è utile quando: il mercato impone livelli precisi di CO₂ diversi a seconda del paese di destinazione; si vuole modificare la concentrazione di ossigeno e anidride carbonica nel vino senza strippaggio; si vuole ridurre la quantità di anidride solforosa all'imbottigliamento; nei casi di confezionamento morbido come tetrapack e bag in box.



Un'adeguata gestione di microdosi di O₂ (microossigenazione) favorisce l'attività dei microrganismi e la polimerizzazione dei tannini. Una volta imbottigliato però, l'ossigeno è il principale nemico della serbevolezza dei vini, soprattutto nel caso di vini con basso contenuto in SO₂. Per questo si può presentare la necessità di modificare la concentrazione dei gas disciolti nel vino in prossimità delle fasi terminali di preparazione (travasi, trasporti, refrigerazione, filtrazione, ecc.) e soprattutto in fase di imbottigliamento. Anche con l'obiettivo di ridurre o eliminare l'aggiunta di anidride solforosa, oggi più che mai sgradita, a tutto vantaggio della salubrità dei vini.

L'impiego di Isiox durante l'imbottigliamento, permette di regolare le concentrazioni dei gas, mantenendo la struttura e gli aromi del vino. Combinando le differenti modalità di lavoro con i diversi gas di processo è possibile

- ridurre l'O₂ e parte della CO₂;
- aggiungere CO₂ (carbonatazione) e ridurre l'ossigeno.

Su richiesta Tebaldi può studiare esecuzioni personalizzate, sia in termini di portata che di ingombro.